

Cherishing Life

By Elder Neil L. Andersen
Of the Quorum of the Twelve Apostles

Avere a cuore la vita

Anziano Neil L. Andersen
del Quorum dei Dodici Apostoli

April 2025 general conference

Life is a most precious part of our Father's perfect plan, and by His decree we cherish and preserve life.

Our Savior, Jesus Christ, taught us, “By this shall all men know that ye are my disciples, if ye have love one to another.”

A bishop in Utah recently shared with me an outpouring of love in his ward for a young woman and her family. Through a series of beautiful events, the parents determined to return to the Savior and His Church. During the time they were distant from the Church, their teenage daughter was involved with a young man. Returning, this precious daughter felt immense love from her Heavenly Father during a Young Women testimony meeting. She determined to more fully live the commandments. She wrote, “I began the repentance process with my bishop.”

Soon after, she became ill. In her words: “[A] test showed ... I was pregnant. I ... began to cry. ... My dad wrapped me in his arms and assured me everything [would] be OK. ... My boyfriend ... asked me to get rid of the baby. ... I declined.”

Care for Those in Need

She continued: “I have received so much love and support from our ward family. It has been overwhelming. [My] bishop and Young Women president have gone above and beyond to show their love and support. ... I have seen the Lord's hand ... guiding me and my family. ... A ward

La vita è una parte preziosissima del piano perfetto di nostro Padre e, per Suo decreto, noi abbiamo a cuore la vita e la preserviamo.

Il nostro Salvatore, Gesù Cristo, ci ha insegnato: “Da questo sapranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri”.

Un vescovo dello Utah mi ha recentemente parlato di una profusione di amore nel suo rione per una giovane donna e la sua famiglia. Attraverso una serie di eventi meravigliosi, i genitori hanno deciso di ritornare al Salvatore e nella Sua Chiesa. Durante il periodo in cui erano lontani dalla Chiesa, la loro figlia adolescente ha avuto una relazione con un giovane uomo. Al suo ritorno nella Chiesa, questa preziosa figlia ha sentito l'immenso amore del Padre Celeste durante una riunione di testimonianza delle Giovani Donne. Ha deciso di vivere più pienamente i comandamenti. Ha scritto: “Ho iniziato il processo di pentimento con il mio vescovo”.

Poco dopo, si è ammalata. Lei stessa scrive: “[Un] esame ha rivelato [...] che ero incinta. Ho [...] iniziato a piangere. [...] Mio padre mi ha stretta tra le braccia e mi ha assicurato che tutto [sarebbe andato] bene. [...] Il mio ragazzo [...] mi ha chiesto di liberarmi del bambino. [...] Mi sono rifiutata di farlo”.

Prendersi cura di chi ha bisogno

Ha proseguito: “Ho ricevuto tanto amore e sostegno dalla nostra famiglia del rione. È stato travolgente. Il [mio] vescovo e la presidentessa delle Giovani Donne hanno fatto di tutto e di più per dimostrare il loro amore e il loro sostegno. [...] Ho visto la mano del Signore [...] guidare

such as mine is the family everyone needs, especially a young woman in my position.”

She and her family, and her ward family, lovingly welcomed her baby boy this past February.

President Russell M. Nelson said, “A hallmark of the Lord’s true and living Church will always be an organized ... effort to minister to individual children of God ... [ministering with loving-kindness] to the one, just as He did.”

Helping Righteous Choices

When a single woman discovers that she is expecting an unanticipated child, health concerns, spiritual turmoil, embarrassment, financial worries, educational questions, marriage uncertainty, and the sadness of shattered dreams can, in a moment of pain and bewilderment, lead a thoughtful woman to take steps that will bring deep pain and regret.

For any listening who have experienced the deep pain and regret from having or participating in an abortion, please remember: Although we cannot change the past, God can heal the past. Forgiveness can come through the miracle of His atoning grace as you turn to Him with a humble and repentant heart.

Two words are often attached to the sanctity of mortal birth: life and choice. Life is a most precious part of our Father’s perfect plan, and by His decree we cherish and preserve life; and we choose the continuation of life once conceived. We also treasure the gift of choice, of moral agency—helping to strengthen righteous choices approved by God that bring eternal happiness.

When a woman and a man are in such a fragile time, facing a crucial choice, our words, our hands, our hearts—spiritually, emotionally, and financially—can bless them to feel the Savior’s love and, as President Henry B. Eyring has said, bring a clarifying adjustment to their spiritual eyes from “what they think they see” to “what they cannot yet see.”

The Doctrine of Mortal Life

me e la mia famiglia. [...] Un rione come il mio è la famiglia di cui tutti hanno bisogno, soprattutto una giovane donna nella mia posizione”.

Lei, la sua famiglia e la famiglia del rione hanno accolto con amore il suo bambino a febbraio.

Il presidente Nelson ha detto: “Una caratteristica distintiva della Chiesa vera e vivente del Signore sarà sempre l’impegno organizzato [...] che si prefigge di ministrare [con gentilezza amorevole] ai singoli figli di Dio e alle loro famiglie”.

Aiutare a fare scelte rette

Quando una donna sola scopre di aspettare un figlio non previsto, le preoccupazioni per la salute, l’agitazione spirituale, l’imbarazzo, le preoccupazioni finanziarie, le domande sull’istruzione, l’incertezza del matrimonio e la tristezza dei sogni infranti possono, in un momento di dolore e smarrimento, portare una donna premurosa a compiere passi che porteranno a un dolore profondo e al rimpianto.

A tutti coloro in ascolto che hanno provato il profondo dolore e il rimpianto di aver avuto o partecipato a un aborto, prego di ricordare: “Anche se noi non possiamo cambiarlo, Dio può guarire il passato”. Il perdono può giungere attraverso il miracolo della Sua grazia espiatoria, quando vi rivolgete a Lui con un cuore umile e pentito.

Due parole sono spesso legate alla sacralità della nascita terrena: vita e scelta. La vita è una parte preziosissima del piano perfetto di nostro Padre e, per Suo decreto, noi abbiamo a cuore la vita e la preserviamo, e scegliamo la continuazione della vita una volta concepita. Teniamo anche in grande considerazione il dono di poter scegliere, dell’arbitrio morale che ci aiuta a rafforzare le scelte rette approvate da Dio che portano alla felicità eterna.

Quando una donna e un uomo si trovano in un momento così delicato, di fronte a scelte cruciali, le nostre parole, le nostre mani, il nostro cuore — spiritualmente, emotivamente e finanziariamente — possono benedirli facendo loro sentire l’amore del Salvatore e, come ha detto il presidente Henry B. Eyring, facilitando un aggiustamento chiarificatore nella loro vista spirituale per passare da “ciò che pensano di vedere” a “ciò che non riescono ancora a vedere”.

Lo dottrina della vita terrena

President Dallin H. Oaks said: “Our attitude toward abortion is not based on revealed knowledge of when mortal life begins. ... It is fixed by our knowledge that ... all of the spirit children of God must come to this earth for a glorious purpose, and that individual identity began long before conception and will continue for all the eternities to come.”

The word of the Lord concerning the unborn, given voice through the First Presidency and the Quorum of the Twelve Apostles, has never varied and echoes the words of prophets through the ages, giving divine clarity to what the Lord has asked of us.

“The Church of Jesus Christ of Latter-day Saints believes in the sanctity of human life. Therefore, the Church opposes elective abortion for personal or social convenience, and counsels its members not to submit to, perform, encourage, pay for, or arrange for such abortions.

“The [Lord] allows for possible exceptions ... when:

Pregnancy results from rape or incest, or

A competent physician determines that the life or health of the mother is in serious jeopardy, or

A competent physician determines that the fetus has severe defects that will not allow the baby to survive beyond birth.”

The First Presidency continues: “Abortion is a most serious matter. [Even in these rare situations] it should be considered only after the persons responsible have received confirmation through prayer” and counseled with others.

Thirty years ago, the Lord’s prophets issued a proclamation to the world. It includes these words:

“We ... declare that God has commanded that the sacred powers of procreation are to be employed only between man and woman, lawfully wedded as husband and wife.

“We declare the means by which mortal life is created to be divinely appointed. We affirm the sanctity of life and of its importance in God’s eternal plan.”

Nurturing and protecting life that is yet unborn is not a political position. It is a moral law

Il presidente Dallin H. Oaks ha detto: “Il nostro atteggiamento verso l’aborto non è basato sulla conoscenza rivelata riguardo al momento in cui inizia la vita terrena [...]. È determinato dalla nostra conoscenza che [...] tutti i figli di spirito di Dio devono venire su questa terra per un glorioso scopo, e che l’identità individuale ebbe inizio molto tempo prima del concepimento e continuerà per tutte le eternità a venire”.

La parola del Signore riguardo ai non nati, espressa attraverso la Prima Presidenza e il Quorum dei Dodici Apostoli, non è mai variata e fa eco alle parole dei profeti attraverso i secoli, fornendo chiarezza divina su ciò che il Signore ci ha chiesto di fare.

“La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni crede nella santità della vita umana. Per questo motivo la Chiesa si oppone all’aborto elettivo per vantaggio personale o sociale e consiglia ai propri membri di non eseguire, incoraggiare, pagare od organizzare tali aborti né di sottoporsi agli stessi.

Il Signore concede possibili eccezioni quando:

la gravidanza è la conseguenza di violenza carnale o incesto; o

un medico competente accerta che la vita o la salute della madre è in grave pericolo; o

un medico competente accerta che il feto è affetto da gravi malformazioni che non permetteranno al neonato di sopravvivere dopo la nascita”.

La Prima Presidenza dice anche: “L’interruzione volontaria della gravidanza è una questione molto seria. [Anche in queste rare situazioni] deve essere presa in considerazione solo dopo che le persone responsabili hanno ricevuto la conferma mediante la preghiera” e si sono consultate con altri.

Trent’anni fa, i profeti del Signore hanno emesso un proclama al mondo. Il testo comprende queste parole:

“Dichiariamo inoltre che Dio ha comandato che i sacri poteri della procreazione devono essere usati soltanto tra l’uomo e la donna legittimamente sposati come marito e moglie.

Noi proclamiamo che i mezzi mediante i quali viene creata la vita terrena sono stati stabiliti divinamente. Noi affermiamo la santità della vita e la sua importanza nel piano eterno di Dio”.

Alimentare e proteggere la vita non ancora nata non è una posizione politica; è una legge

confirmed by the Lord through His prophets.

Speaking More Openly

A statement by President J. Reuben Clark Jr., who served in the First Presidency, beautifully describes our youth today: “The youth of the Church are hungry for things of the Spirit; they are eager to learn the gospel, and they want it straight, undiluted. They want to know about ... our beliefs; they want to gain testimonies of [the] truth. They are ... inquirers, seekers after truth.” Let us speak more often with faith and compassion to our youth in our homes, and with each other in our Relief Society and elders quorum meetings, about the Lord’s law of chastity, the sanctity of life, and the care of the unborn and their mothers.

A dear sister wrote to me of an experience she had decades ago: “As a 17-year-old ... , I found myself pregnant with little to no support from my boyfriend. I felt ashamed and alone [but I] never considered [an abortion]. ... I [had] my loving family and my bishop, with whom I met regularly for guidance. ... I turned to God. I studied the scriptures ... and prayed [and] found strength through my Savior and the repentance process. ... I received an answer [to my prayers] that I could not deny. ... It was heartbreaking, but I knew I would be placing my daughter for adoption. ... I prayed for courage [and] felt the Savior’s love so clearly through repentance, I know that God ... answers prayers and strengthens us.”

A loving couple adopted the precious baby girl and taught her the gospel. She is now married with a beautiful family of her own.

At times, profoundly difficult and agonizing uncertainty can accompany the protection of life.

Recently a young couple whom Kathy and I love wrote me about the precious baby they were expecting.

The father wrote: “[When my wife was] 10 weeks pregnant we found out that our miracle baby has the genetic condition of trisomy 21, commonly known as Down syndrome. We felt the pressure ... from the medical field to consid-

morale confermata dal Signore attraverso i Suoi profeti.

Parlare più apertamente

Una dichiarazione del presidente J. Reuben Clark jr, il quale servì nella Prima Presidenza, descrive meravigliosamente i nostri giovani oggi: “I giovani della Chiesa sono affamati delle cose dello spirito, sono ansiosi di conoscere il Vangelo e lo vogliono chiaro e semplice, [non diluito]. Essi vogliono conoscere [...] le nostre credenze; vogliono acquisire una testimonianza della [...] verità. Essi ora [...] vogliono indagare, cercare la verità”. Invito tutti noi a parlare più spesso con fede e compassione — ai nostri giovani, in casa, e gli uni gli altri nelle riunioni della Società di Soccorso e del quorum degli anziani — della legge della castità stabilita dal Signore, della santità della vita e della cura dei non nati e delle rispettive madri.

Una cara sorella mi ha scritto di un’esperienza vissuta decenni fa. “Quando avevo 17 anni [...], mi sono ritrovata incinta con poco o nessun sostegno da parte del mio ragazzo. Mi vergognavo e mi sentivo sola [ma] non ho mai preso in considerazione [un aborto. Avevo] la mia famiglia e il mio vescovo, da cui andavo regolarmente per ricevere guida. [...] Mi sono rivolta a Dio. Ho studiato le Scritture [...] e ho pregato [e] ho trovato la forza attraverso il mio Salvatore e il processo di pentimento. [...] Ho ricevuto una risposta [alle mie preghiere] che non potevo negare. [...] È stato straziante, ma sapevo che avrei dato mia figlia in adozione. [...] Ho pregato per avere coraggio [e] ho sentito l’amore del Salvatore in modo estremamente chiaro attraverso il pentimento, so che Dio [...] risponde alle preghiere e ci rafforza”.

Una coppia amorevole ha adottato la preziosa piccola e le ha insegnato il Vangelo. Ora è sposata e ha una bella famiglia.

A volte, un’incertezza profondamente complicata e angosciante può accompagnare la protezione della vita.

Recentemente una giovane coppia, a cui io e Kathy vogliamo bene, mi ha scritto della bambina preziosa che stavano aspettando.

Il padre ha scritto: “[Quando mia moglie era] incinta di dieci settimane abbiamo scoperto che la nostra bambina, un miracolo, ha la condizione genetica della trisomia 21, comunemente nota come sindrome di Down. Abbiamo sentito la

er termination. A few weeks later we discovered ... our unborn child ... would require multiple heart surgeries in her first year of life. Throughout this process as we prayed fervently for divine help, ... we have felt the Spirit give us comfort. We received revelation and understanding that our daughter is an elite child of Heavenly Father and has an immense desire to be in our family and to come to earth.”

The baby’s mother wrote: “[We] were completely shocked, confused, and honestly devastated by the news. ... When I was 14 weeks pregnant, we found out that our baby had multiple congenital heart defects, one that could be potentially fatal. We saw countless doctors and specialists from 10–18 weeks’ gestation. ... At each of our appointments, we were asked if we wanted to continue with the pregnancy or terminate. ... The Savior healed my heart and gave me a sense of peace and excitement about our baby girl. ... [Heavenly Father] has shown me time and time again that He has a perfect plan for me [and] I trust Him.”

They excitedly welcomed their baby girl exactly one week ago today. She is theirs and they are hers forever.

Undaunted faith and remarkable courage are hallmarks of disciples of Jesus Christ.

A Remarkable Example of Faith

Through the years, I have had the privilege of meeting with men and women who have humbly sought to return to the covenant path and to their priesthood and temple blessings many years after a loss of their membership.

On one occasion, I was to interview a man on behalf of the First Presidency for the restoration of his priesthood and temple blessings.

After his marriage in the holy temple, and after having three wonderful children, the man was unfaithful to his wife and his sacred covenants. A single woman became pregnant and wanted an abortion.

The husband’s saintly wife pleaded with the

pressione [...] dell’ambiente medico per prendere in considerazione l’interruzione di gravidanza. Poche settimane dopo abbiamo scoperto [...] che la nostra bambina non ancora nata [...] avrebbe avuto bisogno di molteplici interventi al cuore nel suo primo anno di vita. Durante questo processo, mentre pregavamo con fervore per ottenere l’aiuto divino, [...] abbiamo sentito lo Spirito darci conforto. Abbiamo ricevuto la rivelazione e la comprensione che nostra figlia è una figlia scelta del Padre Celeste e ha un immenso desiderio di essere nella nostra famiglia e di venire sulla terra”.

La madre di quella bambina ha scritto: “[Siamo] rimasti completamente scioccati, confusi e onestamente devastati dalla notizia. [...] Quando ero incinta di quattordici settimane, abbiamo scoperto che la nostra bambina aveva molteplici difetti cardiaci congeniti, uno dei quali potenzialmente fatale. Abbiamo visto innumerevoli medici e specialisti dalle dieci alle diciotto settimane di gestazione. [...] A ogni appuntamento ci veniva chiesto se volevamo proseguire o interrompere la gravidanza. [...] Il Salvatore ha guarito il mio cuore e mi ha dato un senso di pace e di eccitazione per la nostra bambina. [Il Padre Celeste] mi ha dimostrato più volte di avere un piano perfetto per me [e] io mi fido di Lui”.

Con emozione hanno dato il benvenuto alla loro bambina esattamente una settimana fa. Lei appartiene a loro e loro appartengono a lei.

Una fede indomita e un coraggio notevole sono caratteristiche distintive dei discepoli di Gesù Cristo.

Un notevole esempio di fede

Nel corso degli anni, ho avuto il privilegio di incontrare uomini e donne che hanno cercato umilmente di ritornare sul sentiero dell’alleanza e di riottenere le benedizioni del sacerdozio e del tempio, molti anni dopo aver perso la loro appartenenza alla Chiesa.

In un’occasione, dovevo intervistare un uomo su incarico della Prima Presidenza per la restaurazione delle sue benedizioni del sacerdozio e del tempio.

Dopo il matrimonio nel sacro tempio e dopo aver avuto tre figli meravigliosi, l’uomo aveva tradito la moglie e le sue sacre alleanze. Aveva messo incinta un’altra donna, che voleva abortire.

La santa moglie di quel marito aveva suppli-

woman to have the baby and promised that she would raise the child, once he was born, with her own children.

The single woman thoughtfully agreed not to end the pregnancy.

It had now been 10 years. The humble sister sitting in front of me loved the boy as her own and told me of her husband's efforts to make amends and to love and care for her and the family. The father wept as she spoke.

How could this noble woman of God take a child as her own who could be a daily reminder of the unfaithfulness of her husband? How? Because she found strength through Jesus Christ and she believed in the sacredness of life, the holiness of life. She knew the unborn child was a child of God, innocent and pure.

My dear brothers and sisters, the diminishing love for unborn children worldwide is a grave concern. God cherishes life. It is His work and His glory to bring immortality and eternal life to His children. As disciples of Jesus Christ, we cherish life. "By this shall all men know that ye are my disciples, if ye have love one to another." May we share our love even more abundantly with those who need us so desperately. I express my love for you and our Heavenly Father's love for His children coming to earth. In the name of Jesus Christ, amen.

cato la donna di partorire il bambino e le aveva promesso che lo avrebbe cresciuto insieme ai suoi figli, una volta nato.

La donna sola accettò consapevolmente di non interrompere la gravidanza.

Erano ormai passati dieci anni. L'umile sorella seduta di fronte a me amava il ragazzino come se fosse suo e mi ha raccontato degli sforzi del marito per fare ammenda e per amare lei e la famiglia, e prendersene cura. Il padre piangeva mentre lei parlava.

Come poteva questa nobile donna di Dio prendere come suo un bambino che poteva essere un ricordo quotidiano dell'infedeltà del marito? Come? Perché ha trovato forza attraverso Gesù Cristo e credeva nella sacralità della vita, nella santità della vita. Sapeva che il nascituro era un figlio di Dio, innocente e puro.

Miei cari fratelli e sorelle, la diminuzione dell'amore per i bambini non nati in tutto il mondo è una seria preoccupazione. Dio ha a cuore la vita. La Sua opera e la Sua gloria è dare l'immortalità e la vita eterna ai Suoi figli. Come discepoli di Gesù Cristo, noi abbiamo a cuore la vita. "Da questo sapranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri". Mi auguro che riusciremo condividere il nostro amore in modo ancora più abbondante con coloro che hanno così disperatamente bisogno di noi. Esprimo il mio amore per voi e l'amore del Padre Celeste per i Suoi figli che vengono al mondo. Nel nome di Gesù Cristo. Amen.